



*Allegato alle
Determinazione n. 441
del 7.12.2020*

COMUNE DI MONTEIASI

(Provincia di TARANTO)

AVVISO PUBBLICO CONTRIBUTO COVID-19 A FAVORE DI SOGGETTI IN DIFFICOLTÀ A CAUSA DELL'EMERGENZA SANITARIA, PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE FINANZIAMENTO FINCOVID FIN-A delibera di G.R. n. 1724 del 22/10/2020 e delibera di G.C. n.101 del 10.11.2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA 1 AA.GG.

Vista la legge n. 431 del 9/12/1998;

Visto il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 343 del 12/08/2020 di assegnazione alle Regioni di ulteriori risorse economiche a sostegno del disagio abitativo ulteriormente aggravatosi per effetto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1724 del 22/10/2020 con la quale la Regione Puglia ha ripartito tali ultime risorse ministeriali tra i Comuni già localizzati con determinazione Dirigenziale n. 131/2020;

Vista la delibera di G.C. n. 101 del 10/11/2020 con la quale il Comune di Monteiasi ha ripartito le risorse assegnate dalla Regione Puglia con delibera di G.R. n. 1724/2020 alle finalità indicate dalla stessa Regione, riservando la quota di € 3.000,00 per la concessione di contributi in favore di soggetti in possesso di un indice della situazione economica equivalente non superiore a 35.000,00 euro;

Vista la determinazione n. 441 del 7.12.2020 con la quale è stato approvato lo schema del presente avviso pubblico unitamente alla modulistica per concorrere all'assegnazione del contributo a sostegno dei soggetti in difficoltà a causa dell'emergenza Covid-19 e non in grado di far fronte al pagamento dei canoni di locazione;

RENDE NOTO

I soggetti che, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, nel periodo marzo - maggio 2020 hanno subito una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 20% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente e non dispongono di sufficiente liquidità per far fronte al pagamento del canone di locazione e/o degli oneri accessori (spese condominiali, quali spese di pulizia, di funzionamento, di manutenzione dell'immobile in cui si trova l'unità immobiliare oggetto del contratto di affitto, di manutenzione ordinaria dell'impianto comune di illuminazione, degli impianti di suoneria e allarme di uso comune, dei citofoni, degli impianti di sicurezza e simili e di fruizione di altri servizi comuni) per le ragioni di seguito indicate, possono presentare istanza per l'erogazione di contributo.

ART. 1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL BENEFICIO

Possono fare istanza i richiedenti che, al momento della presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea, ovvero nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possieda un regolare titolo di soggiorno;
- Residenza anagrafica nel Comune di Monteiasi in un alloggio che non appartenga alle categorie A1 - A8 - A9;

- c) Titolarità di un contratto di locazione ad uso abitativo regolarmente registrato, ai sensi della Legge n° 431/98, con esclusione degli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8, A9 e risieda nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
- d) Possesso di un reddito I.S.E.E. ordinario del nucleo familiare non superiore a euro 35.000,00;
- e) Non titolarità del richiedente e di ciascun componente del nucleo familiare di diritti di proprietà, di usufrutto, uso o abitazione su immobile, nel territorio nazionale, fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare;
- f) Non disporre di sufficiente liquidità per far fronte al pagamento del canone di locazione e/o degli oneri accessori (spese condominiali, quali spese di pulizia, di funzionamento, di manutenzione dell'immobile in cui si trova l'unità immobiliare oggetto del contratto di affitto, di manutenzione ordinaria dell'impianto comune di illuminazione, degli impianti di suoneria e allarme di uso comune, dei citofoni, degli impianti di sicurezza e simili e di fruizione di altri servizi comuni) in quanto per effetto dell'emergenza sanitaria da Covid-19 il reddito Irpef del nucleo familiare riferito al periodo marzo-maggio 2020 ha subito una perdita superiore al 20% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. L'impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare deve essere dovuta ad una delle seguenti cause:
- cessazione o mancato rinnovo del rapporto di lavoro subordinato o atipico (ad esclusione delle risoluzioni consensuale o di quelle avvenute per raggiunti limiti di età);
 - cassa integrazione, sospensione o consistente riduzione dell'orario di lavoro per almeno 30 gg;
 - cessazione, sospensione o riduzione di attività libero professionale o di impresa registrata;
 - lavoratori o lavoratrici stagionali senza contratti in essere ed in grado di documentare la prestazione lavorativa nel 2019;
 - malattia grave o decesso di un componente del nucleo familiare;
 - eventuali ulteriori o diverse motivazioni devono comunque essere espressamente riconducibili all'emergenza COVID-19.

Oppure

- g) coniugi separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico, L.R. 15/11/2017 n°45, art.6, comma 4, lettera b) aventi i seguenti requisiti:
- genitori separati o divorziati residenti in Puglia da almeno cinque anni;
 - disponibilità reddituale inferiore o pari al doppio dell'importo stabilito per l'assegno sociale minimo, determinata da pronuncia dell'organo giurisdizionale di assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge;
 - presenza di figli minori o di figli non autosufficienti ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

ART. 2. SOGGETTI ESCLUSI DAL BENEFICIO

Non possono richiedere il contributo, di cui ai punti precedenti, i nuclei familiari:

- a) che abbiano beneficiato nel periodo Marzo, Aprile, Maggio 2020 del c.d. Reddito di cittadinanza" o della "Pensione di Cittadinanza" di cui al D.L. 28/01/2019 n. 4 convertito con modificazioni dalla legge 28/03/2019 n. 26;



- b) nei quali anche un solo componente ha ottenuto l'assegnazione di unità immobiliare realizzata con contributi pubblici, o ha usufruito di finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti Pubblici;
- c) che hanno stipulato il contratto di locazione relativo all'unità immobiliare inclusa nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, oppure per unità immobiliare con superficie utile netta interna superiore a 95 mq e comunque superiore a 119 con Nucleo familiare composto da più di 5 persone;
- d) nei quali anche un solo componente è titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale di godimento su unità immobiliare e adeguata alle esigenze del nucleo familiare;
- e) che hanno ottenuto l'assegnazione di unità immobiliari di edilizia residenziale pubblica locate secondo la normativa regionale.

ART. 3. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE E DESTINAZIONE

Successivamente all'acquisizione delle domande, alla verifica del possesso dei requisiti richiesti, il contributo sarà concesso con la modalità "a sportello", fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Il contributo erogabile è pari a tre mensilità dei canoni di locazione e oneri accessori dei mesi di Marzo, Aprile e Maggio 2020, fino al limite massimo di euro 1.000,00 (mille) e lo stesso sarà liquidato con provvedimento del responsabile del servizio;

ART. 4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di accesso al contributo dovrà essere compilata, a pena di esclusione, utilizzando l'apposito modulo (Modello "1-A") corredato del Modello 2-Quadro A e dell'eventuale Modello P, scaricabili dal sito www.comunemonteiasi.gov.it

Nel modulo di domanda l'istante dichiara il possesso dei requisiti di accesso, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Si invita, pertanto, a prestare la massima attenzione nel rendere tali dichiarazioni verificando con precisione i dati dichiarati; tanto per non incorrere in responsabilità penali connesse a dichiarazioni false e/o mendaci.

Le domande, corredate di tutta la documentazione richiesta, compilate sull'apposita modulistica, dovranno essere presentate, a pena di esclusione, entro le ore 11,30 del giorno 31 Dicembre 2020 presso l'Ufficio protocollo dell'Ente.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) copia del contratto di affitto regolarmente registrato, riferito all'alloggio in cui il richiedente ha la residenza anagrafica e per il quale si richiede in contributo;
- b) copia dei documenti attestanti gli oneri accessori relativi al periodo marzo-maggio 2020;
- c) modello F23 del Ministero delle Finanze, relativo al pagamento dell'imposta di registro per l'intero anno 2020 o attestazione di cedolare secca;
- d) I.S.E.E. ordinario del nucleo familiare in corso di validità;
- e) copia del documento di riconoscimento del dichiarante debitamente firmata;
- f) per i separati/divorziati copia dell'omologa o della separazione oppure della sentenza di divorzio;
- g) eventuale copia del permesso di soggiorno o documento equivalente in corso di validità per l'anno 2020;
- h) documenti comprovanti il possesso delle condizioni indicate al precedente articolo 1 lettera f);
- i) documentazione comprovante la riduzione del reddito del nucleo familiare, in riferimento all'attività lavorativa per i mesi da marzo a maggio 2020, rispetto alle corrispondenti mensilità dell'anno 2019.
- j) A titolo esemplificativo e non esaustivo: presentazione delle buste paga/cedolino, documentazione sul fatturato dei mesi da marzo a maggio 2020 rispetto ai corrispondenti mesi dell'anno 2019.

ART. 5 CONTROLLI

In attuazione degli adempimenti in materia di controlli e sanzioni previsti dal D.P.R. n. 445/2000 e dal D.Lgs. n. 196/2003, saranno effettuati controlli per la verifica delle autocertificazioni presentate e nei casi di dichiarazioni mendaci rilasciate al fine di ottenere indebitamente il beneficio del contributo, il richiedente decadrà immediatamente dal beneficio concessogli, con obbligo di restituzione della somma percepita e incorrerà nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi specifiche in materia.

ART. 6. INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (D.LGS. N. 196/2003)

I dati personali acquisiti con la domanda e gli allegati indicati nel presente avviso:

- a) Devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo familiare del dichiarante, i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo stesso, secondo i criteri di cui al presente atto;
- b) Sono raccolti dal Comune e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il contributo del fondo sociale e in ogni caso per le finalità di legge;
- c) Possono essere scambiati tra i predetti enti o comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti;
- d) Il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiedere il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del D.Lgs. n. 196/2003. Nel caso la richiesta del titolare dei dati renda improcedibile l'istruttoria, il contributo richiesto non sarà erogato;
- e) Il Comune di Monteiasi è il titolare del trattamento dei dati.

Il presente bando, corredato della documentazione necessaria per chiedere l'assegnazione del contributo, è pubblicato sul sito internet del Comune di Monteiasi.

Dalla residenza municipale, 10.12.2020



RESPONSABILE DELL'AREA 1 A.A.GG.
Giuseppe MATCHECCHIA